

## Episodio di Fonte d'Amore, Sulmona 4-10-1943

Nome del compilatore: Roberto Carrozzo

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Fonte d'Amore	Sulmona	L'Aquila	Abruzzo

Data iniziale: 4 ottobre 1943

Data finale: 4 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (011)	Ragazzi (1216)	Adulti (1755)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (1755)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
				1	

#### Elenco delle vittime decedute

Odorisio Berardino, fu Nicola e fu De Menna Ballina (?), nato il 2/12/1896 a Palombaro (Ch) e ivi residente, celibe.

#### Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Nativo di Palombaro (Chieti) era emigrato da giovane negli Stati Uniti da dove era tornato – pare – poco prima dell'inizio della guerra. Fu catturato nel corso della "Battaglia di Palombaro" e il suo accento e il suo abbigliamento indussero i soldati tedeschi (che pure avevano eseguito sul luogo varie fucilazioni sommarie) a portarlo davanti al Tribunale militare di guerra tedesco con sede in Sulmona che lo ritenne responsabile di aver partecipato a scontri armati contro i reparti tedeschi e lo condannò a morte.

La sentenza fu eseguita nottetempo in località Fonte d'Amore, dove il cadavere fu rinvenuto, il 4 ottobre 1943 e la sua morte fu dichiarata al Comune di Sulmona dai Carabinieri del luogo che non indicarono però in tale circostanza ulteriori informazioni. Terminata la guerra, il Comune di Sulmona provvide a dare formale comunicazione a quello di Palombaro ai fini della registrazione nei registri dello Stato Civile. Il sindaco di quel paese, nella sua risposta, oltre a fornire i necessari dati anagrafici, confermò che il suddetto Odorisio fu lì arrestato dai Tedeschi il 4 ottobre 1943 perché supposto collaboratore dei patrioti e quindi successivamente fucilato a Sulmona. A seguito di tale chiarimento, il Tribunale di Sulmona ordinò con sentenza del 23/01/1945 la rettifica dell'atto di morte del 1943.

**Modalità dell'episodio:**

Fucilazione

**Tipologia:** punitiva

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

In quel periodo erano presenti in città le seguenti divisioni tedesche:

3. Panzer-Grenadier-Division

305. Infanterie-Division

### ITALIANI

Non risulta la presenza di italiani all'accaduto

**Estremi e Note sui procedimenti:**

--

## III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

La vicenda di Bernardino Odorisio è rimasta in oblio per tantissimi anni, tanto che le sue spoglie sono tuttora sepolte in una fossa del cimitero di Sulmona, del tutto anonima, contraddistinta dal n. 2090, a differenza di casi più noti per i quali si è arrivati alla riesumazione e alla tumulazione in loculi più degni. Il particolare della inumazione contrasta però con una delibera di Giunta (n° 218 del 3/11/1944) che liquidava la fattura di una cassa funebre con zinco per il defunto.

Solo da alcuni anni le ricerche hanno permesso di portare alla luce la storia, anche se non ancora ben delineata, di questo sfortunato abruzzese.

Non si ha notizia di alcun tipo di lapidi o targhe che ne ricordano la figura.

**Musei e/o luoghi della memoria:**

--

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

--

**Note sulla memoria**

--

#### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Costantino Felice, *Dalla Maiella alle Alpi. Guerra e Resistenza in Abruzzo*, Roma, Donzelli, 2014, pp. 118, 261

Lando Sciuba, *I giustiziati di Sulmona. Il tribunale militare tedesco di guerra a Sulmona nel 1943-1944*, Torre de' Nolfi, Edizioni Qualevita, 2005, pp. 59-66.

Lando Sciuba, *La via dell'onore...*, Sulmona, Tip. Labor, 1996, pp. 141-142, 160, 408.

**Fonti archivistiche:**

ASAg, Fondo prefettura, Atti di Gabinetto, Il vers., Cat. XIX, b. 150, Relazione del 20/07/1947 redatta dalla Legione Territoriale dei Carabinieri degli Abruzzi, Compagnia di Sulmona.

AUSSME N1-11 B. 2132 bis, f. "Violenze commesse da tedeschi e fascisti durante la loro dominazione. 4° elenco. Chieti, 3 luglio 1945 [a cura della] Legione Territoriale dei Carabinieri Reali degli Abruzzi"

Comune di Sulmona, Ufficio Anagrafe, Atti di Morte, Parte I, n° 219/1943

Tribunale di Sulmona, Espedienti, Sentenza n° 5 del 23/1/1945

Sezione Archivio di Stato Sulmona (SASS), Fondo Archivio Civico Sulmonese, Delibere della Giunta Comunale, n° 218 del 3/11/1944.

**Sitografia e multimedia:**

<http://www.adamoli.org/giovanni/guerra/caduti/PAGE0091.HTM>

**Altro:**

La denuncia di morte all'Ufficio Anagrafe del Comune di Sulmona fu inoltrata da Vincenzo Gabriele fu Leopoldo, di anni 51, Brigadiere dei RR.CC e residente in Arpino.

**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**

Database Carlo Gentile

Database CSIT-CPI